

Il coordinamento rilancia: «Basta una strada di quartiere per collegare le zone di espansione»

«By-pass, progetto da rivedere»

I comitati di Campalto criticano l'arteria Anas da 50 milioni di euro



Traffico in via Orlanda, l'asse simbolo dei disagi di Campalto

CAMPALTO. «Prendiamo atto della volontà degli amministratori, ma ci domandiamo a questo punto, a cosa serve una strada statale chiusa ai camion con caratteristiche di strada urbana che costa quasi 50 milioni di euro». All'indomani della Conferenza dei servizi che si è riunita per mettere il sigillo sull'arteria viaria che dovrebbe «sgravare» dal traffico di attraversamento il territorio, il coordinamento dei comitati che sono sorti in questi anni, rilancia. «Abbiamo appreso della volontà di Anas e degli amministratori degli enti locali di realizzare una strada che sarà vietata ai camion superiori ai 35 quintali, con piste ciclabili, interconnessioni, barriere verdi e quant'altro. Se come ci viene detto sono state accolte le istanze dei comitati — domandano Elettra Vivian e Giorgio Lazzaro del coordinamento comitati — a cosa serve insistere con un progetto da 46 milioni di euro quando basta una strada di quartiere per collegare le nuove aree di espansione residenziale?». E ancora: «A nostro avviso è necessario rivedere il progetto per adeguarlo alle reali esigenze del territorio di Campalto. Questo è quanto ci aspettiamo ora dai vertici

Anas e in questo senso siamo pronti a fornire il nostro contributo, pur rimarcando che siamo scettici sul fatto che Anas sia davvero disposta ad accogliere tutte le richieste del Comune». Mercoledì alla conferenza di Servizi, era presente l'assessore alla Mobilità Enrico Mingardi, ma anche un rappresentante della Regione. L'assessore regionale alla Mobilità Renato Chisso ha dichiarato che l'arteria viaria necessita di un migliore impatto ambientale, ma che in ogni caso sulle richieste del Comune si discuterà. C'è ancora qualche nodo, dunque, da sciogliere. «A questo punto - aggiunge Giorgio Lazzaro - avremo due arterie viarie poco distanti l'una dall'altra, il by-pass di Campalto e la futura via Vallenari bis, più o meno con la stessa funzione». I comitati ricordano che ancora non hanno ricevuto risposte precise in merito al Quadrante di Tessera e al by-pass di Tessera che dovrebbe realizzare il Comune e che è strettamente legato al by-pass di Campalto. Entrambi figurano all'interno del Piano urbano della Mobilità. Del resto il Coordinamento nella lettera inoltrata agli enti preposti, hanno più volte sottoli-

neato l'ipotesi di realizzare prima solo la Vallenari bis, per capire se davvero un'ulteriore strada fosse necessaria, o non fosse invece solo destinata ad un traffico di attraversamento diretto proprio verso il nuovo Quadrante di Tessera. Stando a quanto illustrato a novembre dall'Anas, il by-pass sarà lungo 2 chilometri e costerà 46 milioni di euro, di cui 5 milioni solo per gli espropri e un'altra buona parte per realizzare il sottopasso in trincea sotto la falda acquifera, ad undici metri di profondità. Avrà due corsie da 3,75 metri l'una. La galleria sarà lunga 455 metri, 85 in coperto, le due rampe di accesso misureranno rispettivamente 180 e 190 metri.